

ACCORDI & ACCORDI

Questo 2005 è stato un anno particolarmente produttivo per le relazioni sindacali aziendali in ATCM. Il percorso era stato messo a punto, al termine di un'intensa stagione contrattuale, proprio a inizio anno, allorché era stato siglato, da parte della Direzione aziendale e delle OO.SS. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl, l'accordo del 28 gennaio, un accordo di particolare spessore il cui raggio di azione non è limitato a questioni attinenti la gestione, sotto il profilo normativo ed economico, del rapporto di lavoro del personale dipendente, ma ricomprende anche aspetti direttamente apprezzabili dalla clientela, quali il servizio di bigliettazione in vettura, che ora può essere effettuato tramite le apposite emittitrici automatiche installate sulle linee urbane e suburbane ad alto traffico di utenza, piuttosto che direttamente da parte degli operatori di esercizio sulle linee extraurbane. L'accordo del gennaio scorso dedicava particolare attenzione anche alle problematiche del settore ferroviario, dell'officina e degli uffici, per i quali si prevedevano momenti di confronto su assetti organizzativi, organici, inquadramenti e progetti di sviluppo. Nelle ultime settimane, al termine di lunghi mesi di trattative serrate, che hanno visto l'attivo coinvolgimento delle diverse componenti aziendali, senza peraltro assumere mai i toni dello scontro, è stata raggiunta una serie di intese che hanno messo un punto fermo su tali problematiche: si tratta di accordi che hanno registrato livelli diversi di adesione dalle diverse sigle sindacali, ma che entrano ora a tutti gli effetti nel novero della contrattazione aziendale di ATCM.

Vediamoli più nel dettaglio:

- L'accordo del 5 ottobre affronta specifiche problematiche dell'officina preposta alla manutenzione automobilistica, della quale si prospettano i futuri sviluppi, e in particolare disciplina l'attività di Pronto Intervento e recepisce nell'organizzazione della struttura manutentiva la più recente figura contrattuale dell'Operatore certificatore; l'accordo, siglato per parte sindacale da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl, non è però tuttora stato ratificato da quest'ultima sigla.
- Le problematiche del settore ferroviario sono state definite con il pieno consenso di tutte le quattro sigle sindacali con un primo accordo del 18 ottobre, che norma il trattamento da corrispondere al personale a fronte di particolari prestazioni lavorative rese nelle domeniche o in giornate festive, ma soprattutto con l'accordo del 28 novembre che, oltre a definire specifiche questioni di natura più tipicamente gestionale, va ad ufficializzare, recependole e meglio normandole anche sotto il profilo degli inquadramenti del personale, tutte quelle modifiche organizzative connesse alle mutate esigenze di servizio riconducibili al nuovo servizio ferroviario, e che hanno richiesto un autentico salto di qualità al personale addetto.
- Pure il 28 novembre Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno sottoscritto un accordo che affronta problematiche degli uffici aziendali e disciplina l'erogazione di eventuali superminimi retributivi al personale dei diversi comparti, accordo che va ad integrarsi, per una più completa definizione degli assetti impiegatizi, con quello che Filt Cgil e Uiltrasporti hanno sottoscritto il 6 dicembre in relazione all'inquadramento di alcuni dipendenti.

E per completare il quadro di questa fase caratterizzata da tanto fervore contrattuale, si deve citare pure l'accordo sottoscritto il 2 dicembre da Filcams Cgil, che tratta e definisce specifiche problematiche del settore tributi e affissioni, disciplinato da una diversa contrattazione di categoria.

Tanto si è fatto dunque in quest'anno che si avvia alla conclusione sul fronte della contrattazione aziendale: il che è certamente di buon auspicio e lascia presagire un migliorato clima nelle relazioni sindacali ATCM del prossimo futuro. Il tavolo di confronto è comunque tutt'altro che chiuso: e il pensiero va in primo luogo all'annosa questione dei turni di lavoro del personale viaggiante automobilistico, sui quali il livello di attenzione è sempre alto.